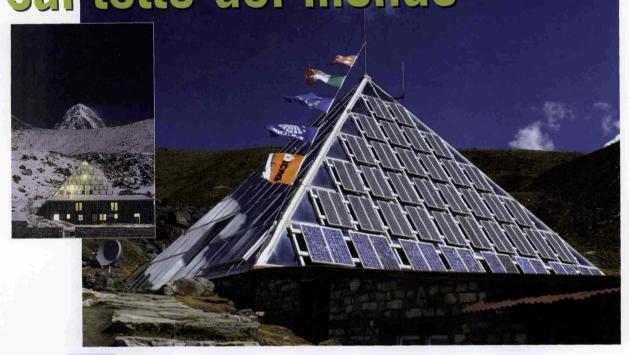
Data 11-2009

Pagina

elettrico

32/34 1/3 Foglio

TECNOLOGIA italiana sul tetto del mondo





32 Acqua Corrente

Il Laboratorio-Osservatorio Piramide, intitolato al Prof. Ardito Desio, è sorto nel 1990 a più di 5.000 metri di quota, ai piedi del versante nepalese dell'Everest, e si risolve in una costruzione piramidale in vetro, alluminio e acciaio. La struttura è gestita dal Comitato Ev-K2-CNR insieme alla Nepal Academy of Science and Technology. Una collaborazione che ha dato vita a 520 missioni scientifiche, con la partecipazione di 220 ricercatori e di 143 diverse istituzioni scientifiche internazionali. Grazie alla sua particolare posizione geografica, offre un'insostituibile opportunità per lo studio dei cambiamenti climatici e ambientali, della medicina e della fisiologia umana in condizioni estreme, della geologia e dei fenomeni sismici.

Cuore del sistema è ABC-Pyramid, la stazione di rilevamento dell'inquinamento atmosferico più alta del mondo, inserita come "Complimentary Site" nel Progetto Atmospheric Brown Clouds (ABC) dell'United Nations Environment Programme. Fiore all'occhiello della ricerca italiana in Himalaya, la stazione è operativa dal 2006 e fornisce un approfondimento delle conoscenze sulla composizione dell'atmosfera alle alte quote, sulla circolazione degli inquinanti e degli aerosol, sull'influenza che questi composti possono avere nelle oscillazioni del ciclo monsonico e nel contributo al bilancio di energia e acqua dell'atmosfera. Il centro di ricerca scientifica è dotato di avanzate attrezzatu-

re tecnologiche, ed è del tutto autosufficiente dal punto di

ottobre/novembre 2009

Data 11-2009

Pagina 32/34 Foglio 2/3

And Acceptanna it

Una partnership progettuale e tecnologica per il rinnovo del Laboratorio-Osservatorio Piramide sul monte Everest, dove si studiano i cambiamenti climatici, porta la tecnologia italiana sull'Himalaya

con l'utilizzo di un un'unica piattaforma software di tipo SCADA (Supervisory control & Data Acquisition). Grazie alla tecnologia BTicino è ora possibile gestire gli impianti da remoto (dalla sede del CNR a Bergamo), garantendo la supervisione e l'assistenza continua a distanza via Internet: l'accensione ufficiale dell'impianto è stata infatti effettuata da Milano lo scorso 20 ottobre.

Per far fronte alle difficoltà logistiche che caratterizzano l'area in cui si opera, è stato necessario frazionare il quadro elettrico principale in 11 scomparti di peso e dimensioni

vista energetico e altamente sostenibile: è infatti fornito di sistemi ecosostenibili per l'approvvigionamento energetico, lo smaltimento rifiuti, il riscaldamento, oltre che di sofisticati sistemi per le telecomunicazioni satellitari e internet, che consentono di raccogliere dati dalle stazioni della rete SHARE-Asia. La parte abitativa indipendente può ospitare al suo interno fino a 20 persone tra ricercatori, tecnici e personale logistico.

UN NUOVO PROGETTO IMPIANTISTICO

In occasione della ristrutturazione del Laboratorio - Osservatorio Piramide, BTicino e il Comitato Ev-K2-CNR hanno siglato un accordo di partnership tecnica e di progetto. BTicino ha contribui-

to, infatti, a rinnovare gli impianti elettrici e tecnologici delle strutture del Centro Ricerche e dell'annesso edificio adibito all'alloggio del personale (Lodge), attraverso la progettazione impiantistica e la fornitura di materiale elettrico. In virtù di questo accordo, l'azienda italiana si è impegnata ad elaborare il progetto impiantistico, esecutivo e di dettaglio, di tutta l'infrastruttura tecnologica e a fornire il materiale elettrico necessario alla realizzazione di un nuovo quadro elettrico generale capace di gestire forniture elettriche multi-sorgente. Il progetto ha visto anche la realizzazione di un sistema di gestione dei consumi elettrici applicato all'impianto d'illuminazione realizzato con la domotica My Home. Tutti i sistemi forniti sono telecontrollati via PC



ridotte, permettendo il loro trasporto in quota sul dorso di animali. Nel mese di settembre, grazie all'opera di tecnici specializzati, il quadro è stato quindi riassemblato in loco. Oltre alla consapevolezza di avere partecipato ad un progetto di innegabile valore scientifico e sociale, la sponsorizzazione tecnica e progettuale della Piramide ha rappresentato un'occasione unica per valorizzare la qualità tecnologica e l'affidabilità dell'offerta BTicino, capace di adattarsi a condizioni ambientali estreme. Una competenza tecnologica in linea con i principi che guidano l'azienda, da sempre attenta a soddisfare tutte le aspettative dei suoi clienti, anche le più complesse, rispettando l'ambiente e valorizzando la sostenibilità ad ogni livello.

Acqua Corrente 33

ottobre/novembre 2009

Data 11-2009

3/3

Pagina 32/34

Foglio

vetrina

la vetrina di

www.ecostampa.it





Espe Sistema di montaggio universale per impianti fissi

SunLazy è un sistema di montaggio per impianti fotovoltaici di tipo fisso progettato da ESPE per adattarsi a un gran numero di applicazioni.

La struttura SunLazy è stata studiata per poter essere utilizzata sia su grandi aree, come terreni agricoli e superfici dismesse, sia in contesti che offrono spazi più ridotti, come capannoni artigianali e industriali, coperture di parcheggi, uffici o aree di servizio di qualsiasi tipologia, piana o leggermente inclinata, e qualunque posizionamento.

Questo sistema di montaggio si adatta a moduli di ogni tipo e dimensione ed è caratterizzato da un'elevata modularità, che consente di applicarlo in modo uniforme a impianti anche molto estesi con risultati eccellenti in termini di geometrie, razionalità e ordine. Il tilt dei moduli può essere impostato tra i 15° e i 35°.

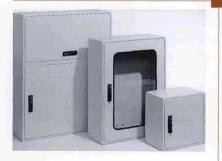
www.espegroup.eu/

FINDER NUOVA SERIE DI VARIALUCE

Finder presenta la nuova Serie 15di varialuce (dimmer) per la regolazione dell'intensità luminosa, adatta per il comando di lampade incandescenti e alogene, sia direttamente sia attraverso trasformatori o alimentatori elettronici. Due i modelli disponibili, entrambi conformi alla direttiva RoHS: tipo 15.51 per montaggio a parete o in scatola da incasso (potenza commutabile 10/400 W), e tipo 15.61 modulare con larghezza 17.5 mm per montaggio su barra 35 mm (5/500 W). È possibile scegliere fra due diversi programmi di funzionamento, con o senza memorizzazione del livello dell'intensità luminosa precedentemente regolato; la regolazione dell'intensità luminosa è a gradini, con accensione e spegnimento soft. Entrambi gli articoli sono utilizzabili in impianti a 3 e a 4 fili con tensione di alimentazione 230 V AC. È inoltre prevista una protezione termica contro i sovraccarichi.

www.finder.it





GE POWER PROTECTION ARMADI E QUADRI IN POLIESTERE PER TUTTE LE APPLICAZIONI

Ge Power Protection ha aggiornato e completato la serie PolySafe di armadi e quadri universali in poliestere. Questi prodotti, adatti a qualsiasi tipo di applicazione, sono disponibili in 14 dimensioni con modularità 250 mm, da 500×500 mm fino a 1250×1000 mm, con profondità di 320 mm (disponibile un kit di estensione a 640 mm). È possibile l'installazione di Polysafe sia in ambienti esterni sia all'interno, in un intervallo di temperature compreso tra -50 °C e +150 °C, a un'altitudine non superiore a 2.000 m. Le applicazioni tipiche sono sia in ambito commerciale e industriale. Gli armadi PolySafe, nelle versioni con porta cieca e con porta trasparente, offrono un grado di protezione IP 65-IK10 (20J), in accordo con le norme IEC 60529 e EN 62262 e IEC 62262 (IP 55 - IK07 per armadi con porta finestrata).

WWW.GE.COM/IT/POWERPROTECTION

34 Acqua Corrente

ottobre/novembre 2009